

FACCIAMO GEOSTORIA?

INSEGNARE STORIA E GEOGRAFIA NEI LICEI

Esperienze di curricolazione nel biennio
Quali Competenze, Abilità e Contenuti per la Geostoria?

Padova, 14 Gennaio 2012

20/01/2012



Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



La progettazione del curricolo geostorico

Modalità, esempi, problemi

- 1. La progettazione delle UA**
- 2. Strumenti e metodologie**
- 3. Modalità di coordinamento tra le due discipline**
- 4. Esempi di materiale didattico per UA**
- 5. Materiale didattico**

20/01/2012



Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



Modalità di progettazione all'interno del Dipartimento Storico-sociale

- Il primo elemento considerato sono state le Competenze degli Assi culturali dell'area storico-sociale, e le relative Abilità e Conoscenze. Da queste si è partiti per iniziare la progettazione della programmazione biennale.
- Quindi abbiamo evidenziato le Conoscenze e le Abilità indicate, a cui abbiamo aggiunto (o sostituito) quelle ritenute indispensabili per raggiungere al termine del biennio il traguardo di competenza individuato, in sintesi:

saper utilizzare gli elementi spaziali e temporali adatti che permettano di comprendere i fenomeni che si verificano, o che si sono verificati, all'interno del contesto considerato.

20/01/2012



Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



La struttura del curricolo progettata (esempio tematizzazione)

GEOGRAFIA	STORIA
UA1	
Uso delle risorse e delle fonti energetiche; dinamiche della popolazione nel tempo e nello spazio	Popolamento della Terra (100.000 anni fa - XXI secolo). Dalla società di caccia/raccolta alla transizione neolitica. Fattori ambientali e socioeconomici
UA2	
Evoluzione e caratteristiche dei paesaggi urbani	Caratteristiche politiche, ambientali e socioeconomiche delle civiltà idrauliche. La nascita dello Stato – V- II millennio a.C.
UA3	
Il mondo attuale. Caratteristiche della Macroregione Mediterraneo	Le civiltà del Mediterraneo: spostamenti di popolazione, contatti e colonizzazioni tra XV e VI secolo a.C. Fattori socioeconomici e ambientali

ABILITÀ UA1

- riferire le caratteristiche delle dinamiche demografiche nella storia dell'umanità
- riferire la relazione tra mutamenti economici e sociali nel Neolitico
- utilizzare elementi antropici, geografici e ambientali per costruire un PdT da caccia/raccolta a domesticazione
- analizzare e esporre il rapporto tra cultura/tecnologia e uso delle risorse
- **trarre conclusioni e ipotesi generali sulla base di fonti e informazioni semplici**
- **scrivere un breve testo su un argomento specifico dell'UA utilizzando termini e concetti indicati**
- **costruire un QdC con indicatori**
- **leggere una carta tematica, un grafico e tradurli in linguaggio verbale**
- **costruire grafici sulla base di dati forniti, e tradurli in linguaggio verbale**

CONOSCENZE UA1

- fattori geografici e antropici del popolamento e dinamiche demografiche; teorie esplicative
- caratteri dei mutamenti demografici e degli spostamenti della popolazione nel passato e nel presente
- la situazione attuale di diseguaglianza tra zone del mondo e i suoi possibili fattori di lunga durata
- l'influenza dei fattori ambientali sulla differenziazione delle civiltà
- le caratteristiche principali del PdT da caccia/raccolta a domesticazione.
- caratteristiche storiche, politiche ed economiche del fenomeno del sottosviluppo
- tipologie delle varie risorse naturali, loro distribuzione geografica, ruolo nei sistemi economici
- **i vari tipi di fonti di cui si servono la storiografia e la geografia**
- **termini e concetti fondamentali del linguaggio storico e geografico in relazione al tema**
- **caratteristiche delle rappresentazioni grafiche di fenomeni storici e antropici**

20/01/2012



Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



Quali modalità di selezione delle Conoscenze?

- **utilizzabili per spiegare (o tentare di spiegare) la realtà descritta - il Presente**
- **chiara tematizzazione**
- **integrabili in sistemi di conoscenza a scala maggiore**
- **dimensione storica**
- **modelli utili per comprendere come funziona il mondo**

20/01/2012



Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



Strumenti

Manuale o altri testi – articoli giornale, testi su web

Dati statistici, diagrammi, grafici, carte tematiche

Video trasposti (documentari o docufilm)

Fonti contemporanee, materiali, scritte e iconografiche

Testi storici esperti trasposti

Visite 'attive' ad istituzioni museali anche nell'ambito del patrimonio del territorio (p.e. ecomusei)

WebQuest

Uso di carte e mappe reperibili sul web

(p.e. <http://www.worldmapper.org/> o <http://commons.wikimedia.org>, o <http://d-maps.com/>)

Metodologie

Costruzione mappe e grafici temporali e/o tematici

Applicazione strategie approccio a manuale e a testi esperti per individuare fenomeni e temi dominanti (p.e. lettura selettiva secondo indicatori)

Schematizzazione fenomeni in forma di diagrammi, tabelle, mappe concettuali

Ricerche guidate, WebQuest, ricerca di mappe e carte tematiche, apparati iconografici, documentazione

Costruzione e confronto di QdC su civiltà selezionate

Individuazione di PdT nei testi utilizzati

Individuazione rapporti tra bisogni e risposte, anche in riferimento a società attuali

Attività di educazione al patrimonio in istituzioni museali o archivi (anche via web)

Costruzione di presentazioni su argomenti definiti

Come coordinare le due discipline?

- **No schema 2 ore di Storia e 1 di Geografia alla settimana: costringe a 'parcellizzare' i processi di insegnamento**
- **Progettare UA che permettano di raggiungere, al termine, abilità, conoscenze e competenze delle due discipline**
- **Insegnamento/apprendimento della disciplina Geostoria in maniera coordinata**
- **Tener conto delle caratteristiche complementari (Storia "contestualizzazione" – Geografia "attualizzazione"), inserendo le attività relative nella stessa UA**
- **Programmazione effettuata sulla base del curriculum (e non del manuale!)**

Quale modello di coordinazione? 1°

UA1 Geostoria



20/01/2012

Quale modello di coordinazione? 1°

UA1 Geostoria

La fase del Presente (tematizzante) viene svolta utilizzando le conoscenze del mondo attuale, sia già in possesso degli studenti (*brainstorming*), sia acquisite attraverso brevi testi esperti, carte tematiche, dati statistici, immagini.

A questa attività segue la problematizzazione, cioè la messa in campo delle questioni storiche alla base della situazione attuale individuata. L'analisi dei processi e dei fenomeni storici conduce a una spiegazione, o all'individuazione di possibili spiegazioni, sia dei singoli fenomeni, sia del processo globale.

Una volta consolidata l'acquisizione delle abilità e delle conoscenze su quel tema dell'UA, si passerà ad un'altra situazione attuale, ovviamente collegata alle precedenti, e così via.

20/01/2012



Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



Quale modello di coordinazione? 2°

UA6: La carta geopolitica: sviluppi economici, risorse, sostenibilità

UA7: Squilibri, conflitti e scontri di civiltà



20/01/2012

Quale modello di coordinazione? 2°

La struttura di ciascun percorso si articola in tre fasi: il Presente, il Passato, il Ritorno al presente.

Nella prima fase il processo di insegnamento ed apprendimento si svolge in riferimento ad un tema del mondo attuale con gli strumenti della geografia.

A questa fase segue un processo che riguarda una conoscenza storica in cui le abilità e le conoscenze geografiche acquisite possano essere investite per studiare e comprendere il passato, sempre all'interno dello stesso tema, facendo riferimenti a fenomeni e processi utili per rispondere alle questioni storiche risultato delle riflessioni sul Presente.

L'itinerario didattico si completa con una nuova riflessione sul presente investigato alla luce delle nuove conoscenze e delle abilità messe a punto nelle fasi precedenti.

Questo è il modello che è stato utilizzato per la progettazione delle UA di Geostoria per la Casa Editrice De Agostini.

20/01/2012



Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



L'intreccio

L'intreccio e la complicità delle due discipline sono molto stretti: quello che conta è la trasferibilità di abilità e conoscenze da un campo all'altro.

Gli alunni hanno così la possibilità di mettere alla prova quelle acquisite e di consolidarle e raffinarle in altri contesti. È questa la dinamica mentale che prepara all'esercizio delle competenze.

20/01/2012



Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



Esempio di applicazione del 1° modello: UA 1

Inizio coordinazione tra le 2 materie



Motivazione allo studio coordinato

Processi e caratteristiche del mondo attuale



Introduzione:

"Il popolamento della Terra" Presentazione .ppt

1. 2010 (situazione attuale)
2. 1.900.000-1.000 ybp (migrazioni *Homo ergaster* e *sapiens*)
3. 10.000 ybp – XX secolo (varie migrazioni di popolamento e di sovrapposizione)
4. 2010 (situazione attuale e possibili sviluppi futuri sulla base dei mutamenti e delle permanenze verificate nelle fasi 2-3)

Per ogni fenomeno gli alunni, sulla base di carte e dati, sono invitati a ricostruire le caratteristiche del processo demografico



20/01/2012



Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



Esempio: UA3

Le civiltà del Mediterraneo: fenomeni e caratteristiche socioeconomics e ambientali

Introduzione:

"Il Mediterraneo: ambiente e storia" Presentazione

1. Caratteristiche dell'ambiente del Mediterraneo
2. Il Mediterraneo antico (IX-I millennio a.C. – mare come ostacolo – commerci e spostamenti – lo sviluppo – i 2 Mediterranei - il mare interno...)
3. 2010 (situazione attuale e possibili sviluppi futuri)

Gli alunni, sulla base di carte, dati, e testi storiografici, sono invitati a:

- a) costruire presentazioni sul Mediterraneo attuale utilizzando i modelli geostorici presentati
- b) costruire presentazioni sul Mediterraneo antico per periodi successivi al modello presentato



20/01/2012



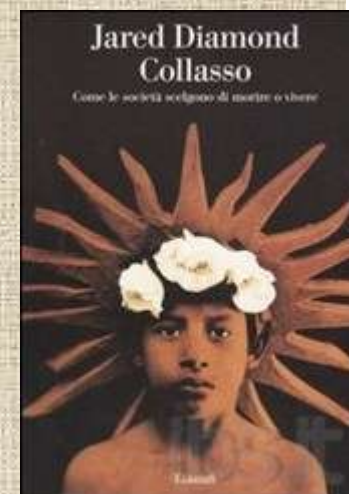
Mario Pilosu - I.I.S. "Italo Calvino"



Strumenti – testi esperti trasposti

Ecco qualche esempio di testi con approccio geostorico che cercano di rispondere a questioni presenti in più UA:

- J.Diamond, *Armi acciaio e malattie*;
Tesi: le diversità tra i gruppi umani derivano dalle differenze ambientali. Più specificamente dalle differenze in fatto di specie selvatiche animali e vegetali adatte per la domesticazione, a loro volta effetto in gran parte di situazioni geografiche particolari. Il testo si può utilizzare anche in maniera critica, o come spunto di attività nell'ambito della Geostoria, o con altre discipline concorrenti, (p.e. Scienze della Terra). (anche in DVD)
- J.Diamond, *Collasso*;
"[...] il passato può insegnarci perché alcune società sono più instabili di altre, e come alcune società hanno agito per superare i propri problemi ambientali" (anche in DVD)



Strumenti – testi esperti trasposti

- D. Cosandey, *Le secret de l'Occident*;
La presenza della Geografia è qui preponderante;
tesi: la supremazia dell'Occidente nel mondo fino
alla fine del XX secolo è il risultato di fattori di
geografia fisica, economica e sociopolitica.
- F. Braudel, *Memorie del Mediterraneo*;
Una panoramica nel tempo del rapporto fra
Mediterraneo e civiltà antiche, con uso di tutte le
tematiche del rapporto tra spazio e civiltà.
- F. Braudel (a cura di), *Il Mediterraneo*;
Raccolta di saggi, in cui il *Mare Nostrum* compare
come un affresco delle diverse culture storiche e
del loro contributo allo sviluppo della civiltà
mediterranea.



Considerazioni su uso testi esperti trasposti

In tutti questi testi e in altri ancora:

- **A una struttura su scala mondiale o almeno macroregionale si accompagnano sempre analisi di casi particolari, su scala regionale o persino locale**
- **Si possono compiere così facilmente operazioni di cambiamento di scala**
- **Presenza di una tesi 'forte', chiaramente esposta e riconoscibile, applicabile anche ad altri fenomeni geostorici o a spiegazioni del presente**
- **Possibilità, utilizzando altra documentazione, di criticare la tesi**

Strumenti – siti Web

Tra i tanti siti web utilizzabili, uno in particolare sembra utile per raggiungere gli obiettivi indicati

<http://www.worldmapper.org/>

Worldmapper è una collezione di mappe del mondo, in cui le superfici dei territori, o delle nazioni, sono ingrandite o ridotte in funzione della tematica considerata. Un certo numero di queste mappe sono anche di demografia storica. Sono presenti anche animazioni scaricabili.



Popolazione 1 d.C.



Popolazione 1500 d.C.



Popolazione 2000 d.C.

Strumenti – manuali

Tra i numerosi manuali editi in occasione della riforma della Scuola Secondaria Superiore, uno in particolare sembra maggiormente presentare una struttura didattica utile per raggiungere gli obiettivi auspicabili.

'L'atlante delle storie' - A. Brusa, G. Palumbo editore

La parte chiamata 'Panorama' - fornisce un "tempo cornice" comprensibile e molto concreto, perché legato alla fisicità della Terra.

Parla di fenomeni rappresentabili con mappe.

Raccordo con la geografia è un vantaggio, sia come collegamento interdisciplinare, sia come risparmio del tempo.



Strumenti – manuali

“Un primo soccorso [sulla questione della scelta dei contenuti] è costituito dalla concezione «transcalare» della storia. Spesso noi immaginiamo la storia come un flusso che proviene dal passato. La transcalarità ci invita a costruircene un’immagine «geografica».

Ci insegna che il passato è un complesso di problemi di scala spazio-temporale diversa. Alcuni di durata e dimensione massima (ad esempio, l’omizzazione o la rivoluzione neolitica); altri di dimensioni più ridotte.

Esattamente come un atlante, la storia racconta storie a dimensione mondiale, a scala regionale, di dettaglio su una città o un campo.” (Backstage dell’*Atlante delle Storie* - volume 1)



Strumenti - utilizzo del protocollo *WebQuest*

Comporta un lavoro di collaborazione, in un ambiente complesso
Aiuta gli studenti nel processo di analisi, sintesi e valutazione delle informazioni.

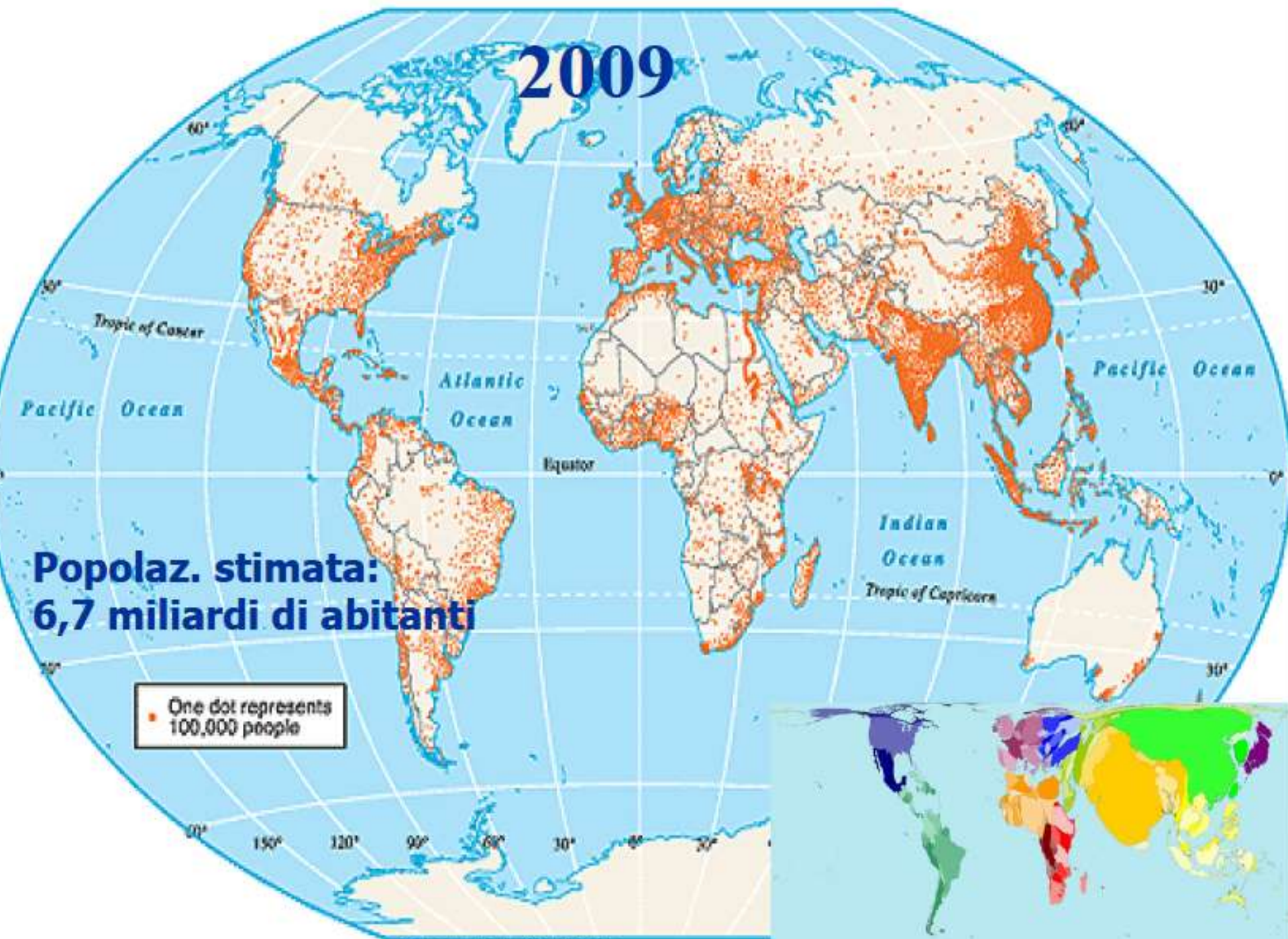
Con lo scopo di privilegiare:

- la dimensione di comunicazione socio-cognitiva
- la collaborazione interna ed esterna al gruppo
- la collaborazione come *co-costruzione*
- l'attivazione di gruppi paralleli e interattivi
- la suddivisione del carico di lavoro
- la pratica delle abilità creative e del pensiero critico

Applicazioni ed obiettivi nell'ambito geostorico:

- acquisizione di una metodologia di ricerca di dati e informazioni ripetibile in altre materie e situazioni
- capacità di rielaborazione delle informazioni in funzione di obiettivi e risultati predeterminati

2009

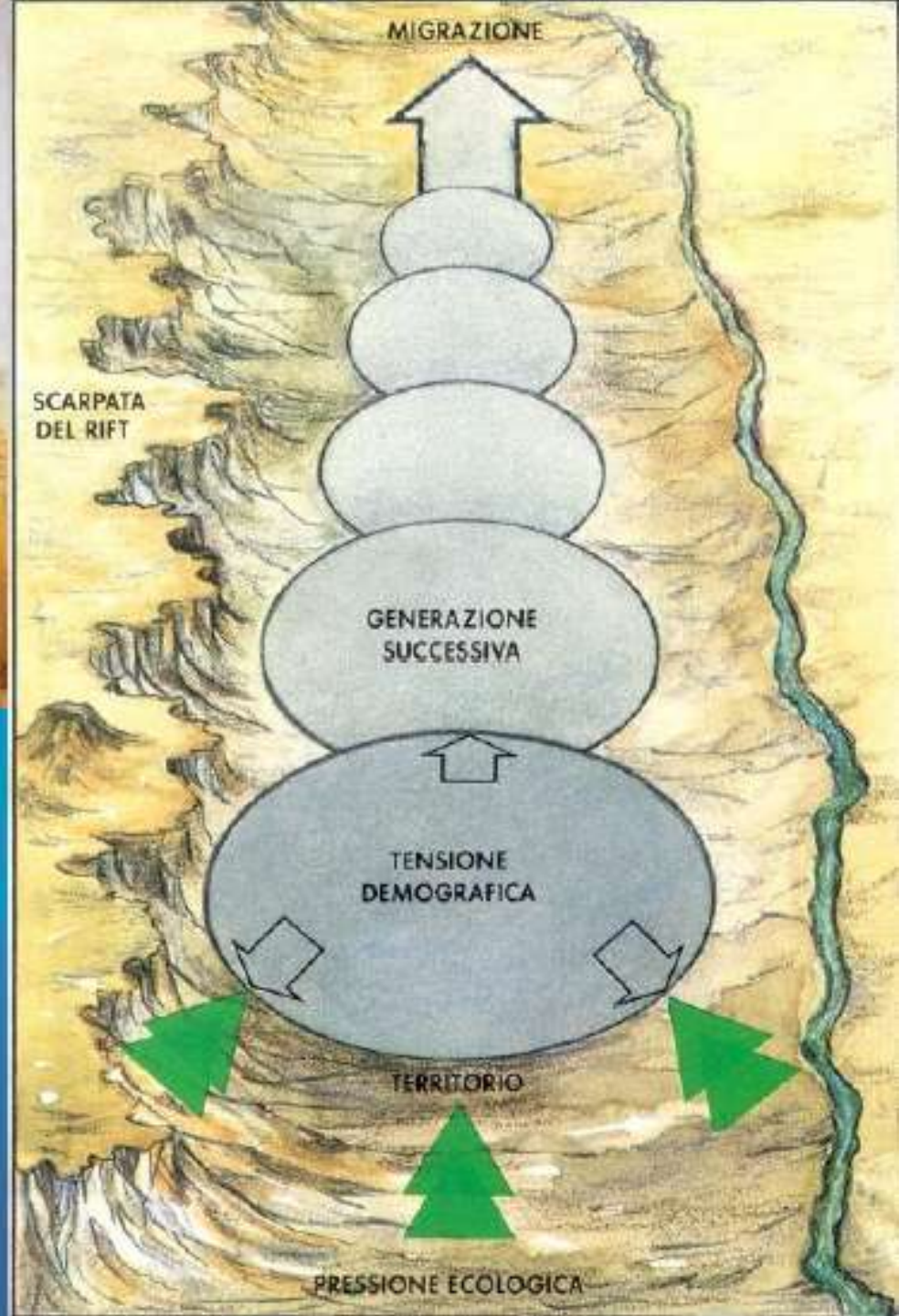


**Popolaz. stimata:
6,7 miliardi di abitanti**

One dot represents
100,000 people



Perché gli ominidi cominciarono a uscire dalla loro nicchia di savana? Chi o cosa li sospingeva a questo incessante vagabondare?

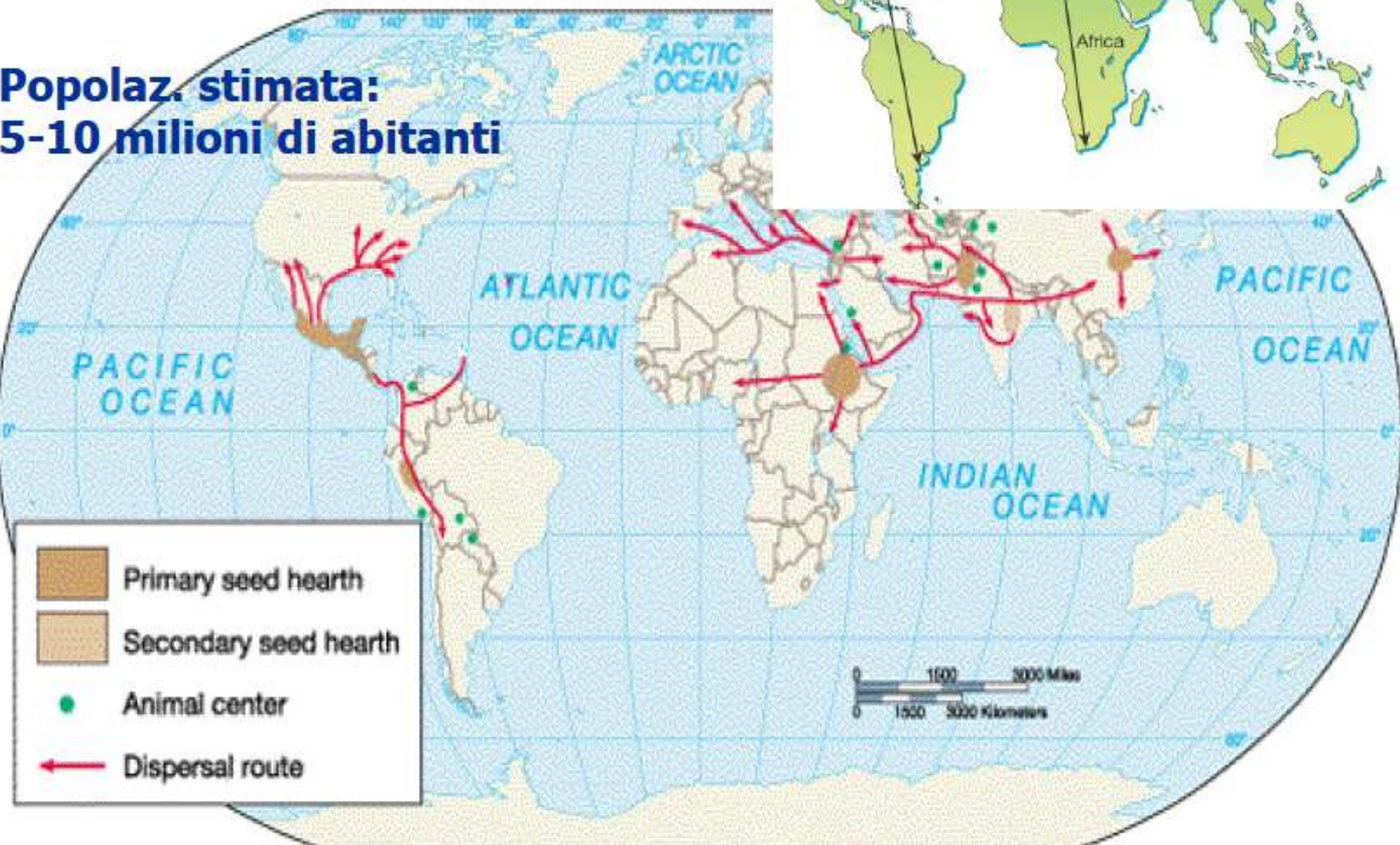






XI-VII MILLENNIO A.C.

Orientamento continenti



Popolaz. stimata:
5-10 milioni di abitanti

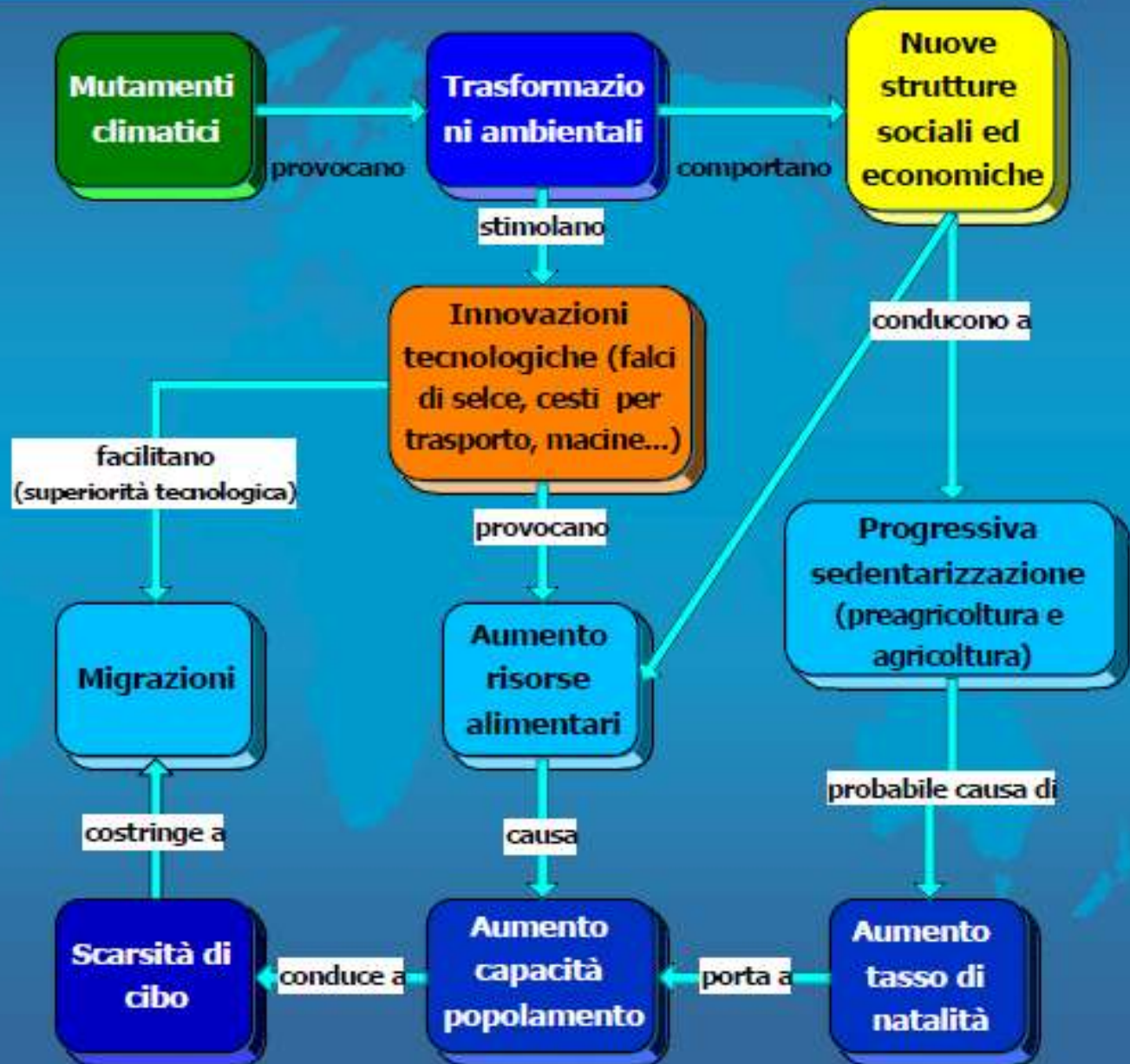


-  Primary seed hearth
-  Secondary seed hearth
-  Animal center
-  Dispersal route

0 1000 2000 Miles
0 1500 3000 Kilometers

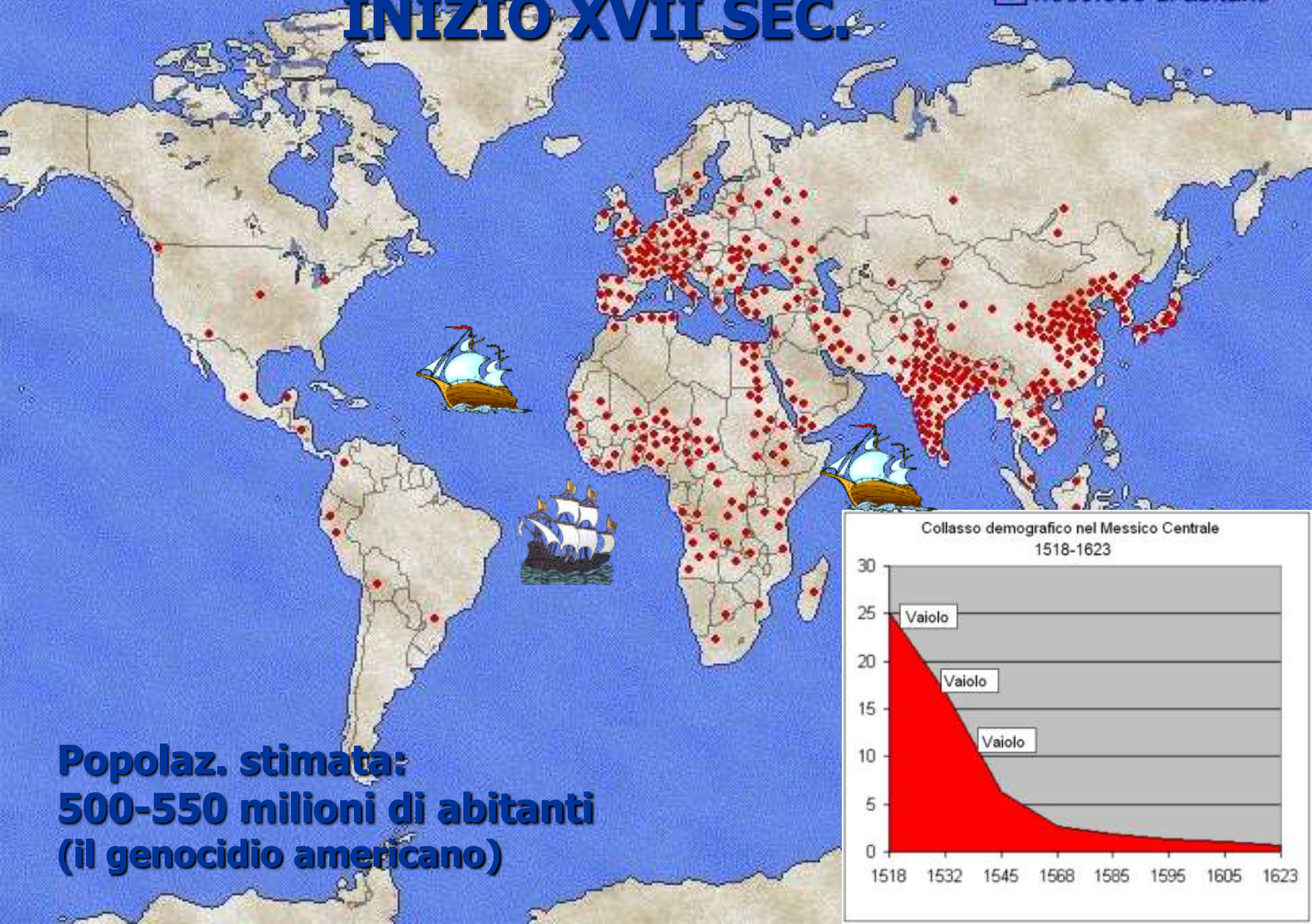
Le forme del popolamento

Quali sono le ragioni dello spostamento di popolazioni durante il Neolitico?



INIZIO XVII SEC.

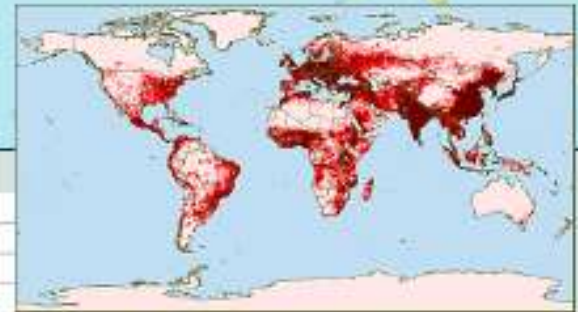
1.000.000 di abitanti



**Popolaz. stimata:
500-550 milioni di abitanti
(il genocidio americano)**



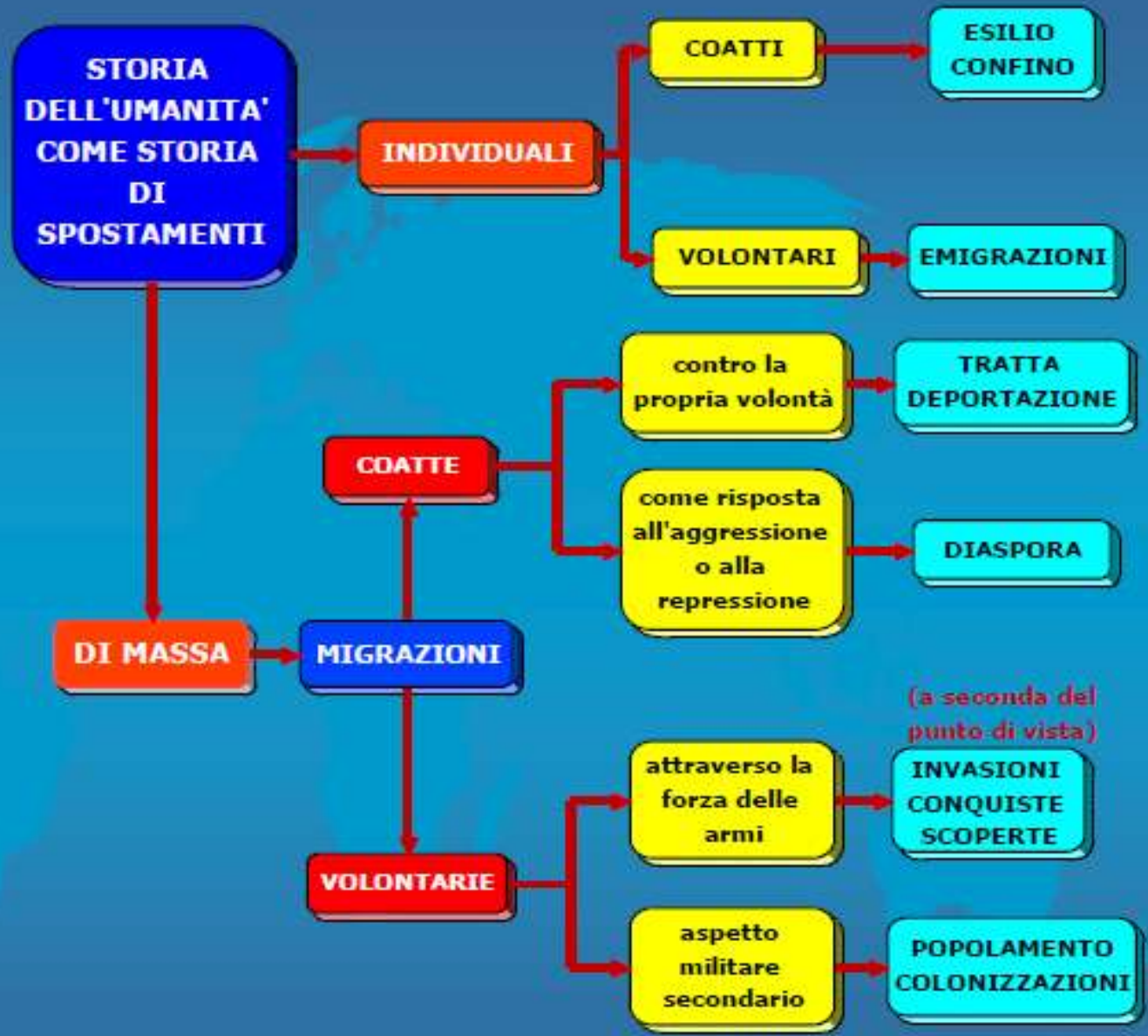
La distribuzione della popolazione



La storia dell'uomo è quindi difficilmente comprensibile se non si tiene conto dei suoi continui spostamenti.

Il dato complessivo che emerge dall'analisi della storia è la costante propensione alla mobilità spaziale dei gruppi umani.

Questa propensione alla mobilità è alla base del fenomeno migratorio.



Posizione nel mondo



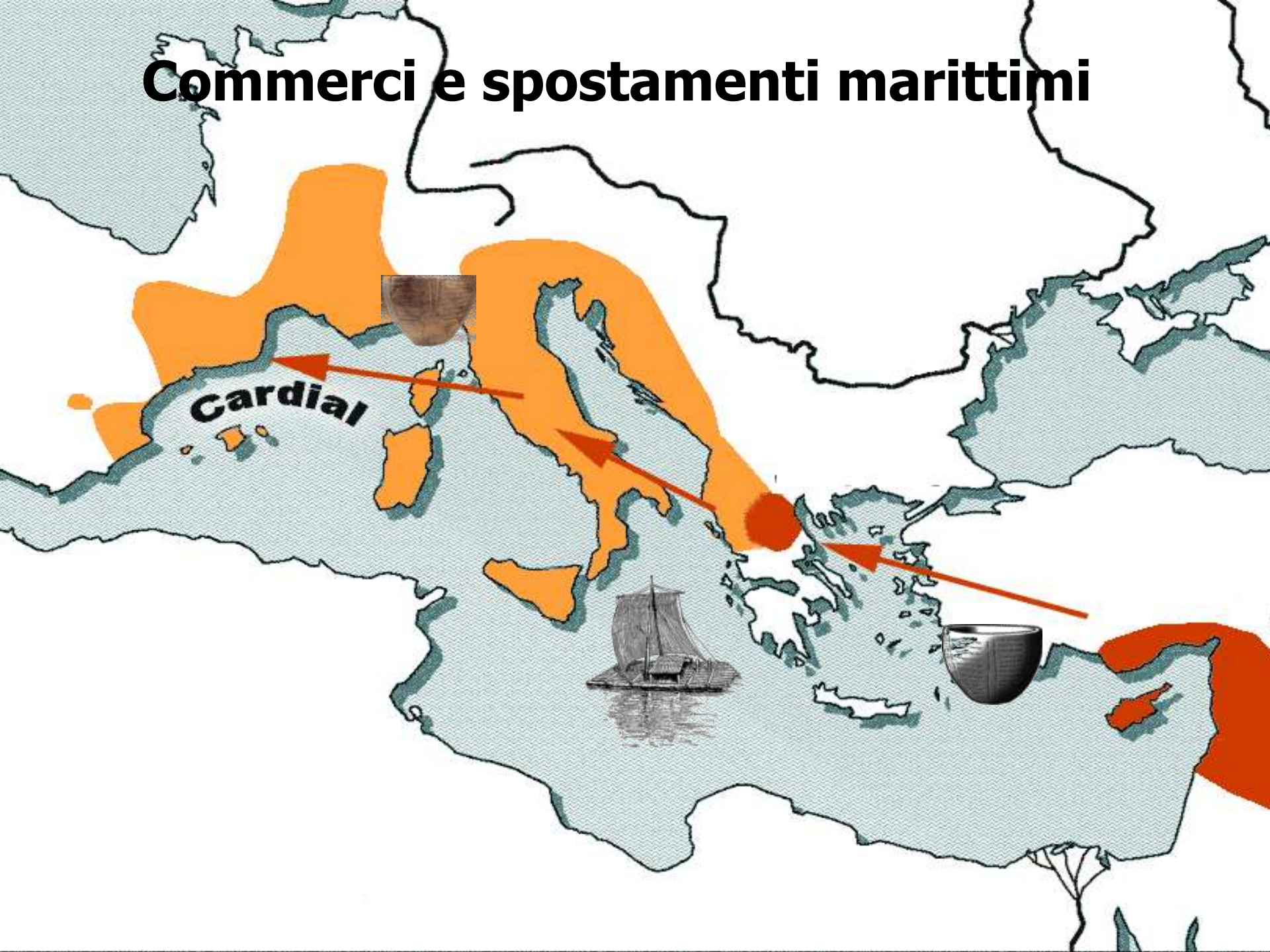
Il mare come ostacolo



I due Mediterranei



Commerci e spostamenti marittimi



EUROPE

Black Sea

Il Mediterraneo nasce ad Est

GREECE

Troy

Aegean Sea

Copper

Hattusas

HITTITE HEARTLAND

Copper

TURKEY

ANATOLIA

ASIA

Gold

Tin

IRAN

Crete

Tarsus

Silver

MITANNI KINGDOM

Nineveh

Lapis lazuli from Afghanistan

Ugarit

Tell Banat

ASSYRIA

CYPRUS

Copper

Qatna

Trade routes

Byblos

LEBANON

SYRIA

Damascus

Palmyra

IRAQ

Camelion and turquoise from Indus River Valley

Mediterranean Sea

ISRAEL

Jerusalem

BABYLONIA

Babylon

Textiles

Tigris

Euphrates

Memphis

Copper

JORDAN

SAUDI ARABIA

Pearls and shells from Persian Gulf

Persian Gulf

■ Ancient settlement
Present-day boundaries and shorelines shown

0 mi 150
0 km 150
NO MAPS

AFRICA

Flint

Gold and ivory from Africa

Frankincense and myrrh from Arabia

Egyptian invasions

Hittite invasions

La crisi delle grandi potenze



Mutamenti e movimenti

La diffusione dell'alfabeto

